

CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO MAGAZINE DOSSIER VIDEO TROVA AUTO ANNUNCI PRIMA

GNN  
GEO NEWS NETWORK

f METEO: +6°C

AGGIORNATO ALLE 19:44 - 09 FEBBRAIO

ACCEDI | ISCRIVITI

la Provincia  
PAVESE 1870 - 2020

Noi GEDI SMILE EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI

Pavia Vigevano Voghera Mortara Stradella Broni Tortona Tutti i comuni Cerca

Italia-Mondo » Politica

## La strategia di Salvini per riconquistare il Nord: "Adesso l'autonomia"



### Il segretario risponde alle pressioni di Zaia. FdI fredda: altre priorità

FRANCESCO OLIVO

09 FEBBRAIO 2022

ROMA. Rinchiuso nel suo appartamento di Roma nord, nella speranza che sabato il tampone sia finalmente negativo, Matteo Salvini ne approfitta per mettere a punto l'agenda dei prossimi mesi, e in cima alla lista è tornato un tema storico della Lega: l'autonomia. Il leader del Carroccio ha deciso di restare al governo, ma lo fa a modo suo, aprendo nuovi fronti e sfidando ministri, soci di maggioranza, senza preoccuparsi più di tanto di una coalizione, il centrodestra, che «si è sciolta come neve al sole», come lui stesso ha detto. Quindi si riparte dai temi, primo fra tutti quello più caro ai militanti: «Sull'autonomia penso che il percorso possa essere giunto a buon punto. Ne ho parlato con il ministro Gelmini e ne parlerò con il presidente Draghi appena finisce la quarantena - ha detto martedì in un'intervista a Radio Libertà, il nuovo house organ del Carroccio - Sarebbe un bel segnale di futuro e fiducia l'estensione delle responsabilità degli enti locali. Non dispero e non escludo di riuscire a chiudere

VIDEO DEL GIORNO



Le aziende e la transizione energetica: come si affronta la sfida green - integrale

ORA IN HOMEPAGE



**Trovato un cadavere nel cantiere abbandonato a Vigevano: è la donna scomparsa a dicembre**

**Schianto tra due tir e un'auto sulla Milano - Genova, autostrada chiusa tra Casei e Gropello in direzione Nord**

**Noi Gigi Bici ucciso, Pasetti ancora dai pm**

IL GUSTO DELLA PROVINCIA



il percorso dell'autonomia prima della fine della legislatura». L'obiettivo di Salvini è duplice, da una parte vuole mostrare ai suoi che l'alto prezzo pagato per stare al governo, viene ricompensato con dei risultati concreti che stando nel comodo rifugio dell'opposizione non si potrebbero ottenere. Il secondo è da leggere in chiave interna: nel Nord e specie in Veneto e Friuli Venezia Giulia il malcontento verso la gestione commissariale del partito sta raggiungendo il livello di guardia e rilanciare sui poteri delle Regioni è un modo per mostrare attenzione ai territori. L'accusa che alcuni fedelissimi del governatore Luca Zaia fanno al segretario è proprio di aver trascurato la battaglia per l'autonomia per portare avanti il progetto della Lega nazionale. Non è un caso che uno dei primi a celebrare l'impegno assunto da Salvini sia proprio Zaia: «Condivido totalmente la sfida. Questo Governo può scrivere una vera pagina di storia del Paese. L'autonomia è una vera assunzione di responsabilità e il percorso per raggiungerla è stato iniziato dal Veneto e ha avuto la sua celebrazione con il referendum del 22 ottobre del 2017».

I sondaggi pubblici e privati indicano che l'insofferenza del Nord verso Salvini è cresciuta notevolmente per la gestione della partita del Quirinale. Eppure è proprio la nuova elezione di Mattarella ad aver ridato linfa al progetto autonomista. Nel discorso pronunciato il giorno del giuramento il Capo dello Stato ha parlato così: «Il ruolo e lo spazio delle autonomie è decisivo. Il pluralismo delle istituzioni, vissuto con spirito di collaborazione, come abbiamo visto nel corso dell'emergenza pandemica, rafforza la democrazia e la società. Non compete a me indicare percorsi riformatori da seguire - ha avvertito - ma dobbiamo sapere che dalle risposte che saranno date a questi temi dipenderà la qualità della nostra democrazia». Zaia, che il giorno del voto del Parlamento si era intrattenuto per un colloquio con Mattarella al Quirinale, aveva espresso grande soddisfazione: «È stato un bel segnale, un passaggio che ho molto apprezzato e che fa ben sperare che si possa arrivare alla fase esecutiva». La fase «esecutiva» effettivamente non sembra lontana, il ministero degli Affari regionali guidato da Mariastella Gelmini sta lavorando al progetto e ritiene di essere arrivato «in dirittura d'arrivo». Ma di incognite ce ne sono molte, come dimostrano le vicende di questi ultimi anni. Erika Stefani, allora la ministra competente, era arrivata a un passo dall'approvazione, con i documenti bilaterali tra Regioni e Stato in attesa di approvazione, ma il M5S, allora partner di governo, si mise di traverso in ogni modo, specie sul tema della «spesa storica», ovvero il criterio con il quale si determina il fabbisogno degli enti locali. Il progetto andò a monte e fu uno dei motivi che portarono alla caduta del governo gialloverde. Il successore di Stefani, Francesco Boccia, preferì inserire gli accordi con i singoli enti locali in una legge quadro, un approccio più morbido che anche Gelmini ha confermato, nella speranza di superare diffidenze ataviche. La ministra degli Affari regionali ne ha parlato con Stefano Bonaccini, allora presidente della Conferenza delle Regioni, e con il suo successore Massimiliano Fedriga e crede di essere a buon punto «sia della definizione di una bozza di legge quadro sul regionalismo differenziato sia nelle trattative con quelle Regioni che hanno già avanzato richiesta di nuove e maggiori forme di autonomia» ha dichiarato Gelmini al Corriere del Veneto.

Tra i più freddi sul tema dell'autonomia ci sono gli esponenti di Fratelli d'Italia, che hanno tutte altre priorità: «Prima si fa il presidenzialismo e poi semmai si

## L'involtino di filetto di manzo con prosciutto e caciocavallo

GIOVANNI RICCIARDELLA

### IL GUSTO



## Ancora un Oro per l'Italia: è Matteo Cignetti il migliore giovane chef del mondo



consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI A TEMPO LIMITATO

**Ecco le migliori offerte del giorno**


OFFERTA A TEMPO LIMITATO

**Apple AirPods in offerta a un super prezzo**

decentrano i poteri», dice un dirigente. Tra ex alleati la diffidenza è tale che nemmeno ci si siede a negoziare.

## Aste Giudiziarie



**Appartamenti Corvino San Quirico  
Lavaggini - 127950**



**Appartamenti Cassolnovo San Giorgio  
- 47250**

Tribunali di Pavia, Vigevano e Voghera



## Necrologie

**Paini Adua**

Travacò Siccomario, 9 febbraio 2022



**Sacchi Pino**

Pavia, 9 febbraio 2022



**Anselmi Mario**

Torrazza Coste, 9 febbraio 2022



**Sacchi Giuseppe**

Pavia, 9 febbraio 2022



**Borloni Erminio**

Pavia, 9 febbraio 2022



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

## Annunci

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



### Appartamenti

repubblica 50 50 Via Villanova sull' arda (PC) 900 mq Ottimo n. bagni 20 cucina: Abitabile Posto auto VENDESI BAR RISTORANTE ALBERGO MQ900 IMMOBILE E LICENZA LOCALE DI 900 MQ SU 3 PIANO

### CERCA UNA CASA

Vendita
  Affitto
  Asta Giudiziaria

Provincia

Milano

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

2

Articoli rimanenti

Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito

1€/mese per 3 mesi, poi 2.99€ al mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? [Accedi](#)

